

«In bicicletta alla scoperta dei valori ambientali della terraferma mestrina, dal Marzenego alla Laguna». E' il titolo di un'interessante pubblicazione stampata dal Comune e redatta dalle associazioni ambientaliste: Urbanistica democratica, Lipu e Gruppo ciclo botanico. L'opuscolo, che verrà distribuito nelle varie scuole, presenta due elaborazioni: quella dal Marzenego alla laguna e la proposta complessiva di rete ciclabile per Mestre.

In 48 gradevoli pagine questa preziosa guida contiene un'autentica miniera di stimolanti informazioni sui percorsi presi i esa-

Una preziosa guida redatta dagli ambientalisti

A-M-86

## Laguna e Marzenego riscoperti pedalando

me: gli edifici e le località d'interesse storico e ambientale, una serie di note sulla vegetazione e sull'avifauna, numerose foto, disegni e minuziose piantine sugli itinerari consigliati.

Vi sono pure contenute note inedite su taluni edifici e segnalazioni su patrimoni esistenti da salvare e tutelare. Per quanto riguarda la pro-

posta complessiva di rete ciclabile per Mestre, viene sintetizzato in modo schematico quanto da parecchi anni Urbanistica democratica ha elaborato. Si tratta, si legge nella presentazione, di una maglia di percorsi, sia di carattere urbano utile per gli spostamenti quotidiani sia di prevalente carattere ambientale, che richiede

per essere realizzata un progetto complessivo e interventi scaglionati secondo precise priorità. Una tale rete in parte è attuabile con corsie ricavate nelle strade carribili esistenti ed in parte dovrà prevedere percorsi ciclabili in sede propria ed esclusiva. E' in questa più ampia prospettiva progettuale e di trasformazione della città che va visto anche l'itinerario proposto nella guida.

Sul piano diffusionale va anche sottolineata l'iniziativa delle ciclopassaggiate, già programmate e purtroppo annullate a causa dal maltempo ma che verranno riproposte prossimamente.

COMUNE DI VENEZIA

Prosindaco per la terraferma  
Assessorato all' Ambiente  
Assessorato alla Cultura  
Assessorato al Decentramento  
Assessorato allo Sport

ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE

Urbanistica Democratica  
Lega Italiana Protezione Uccelli  
Gruppo Ciclo-Botanico

IN BICICLETTA  
-----

ALLA SCOPERTA DEI VALORI AMBIENTALI DELLA TERRAFERMA MESTRINA

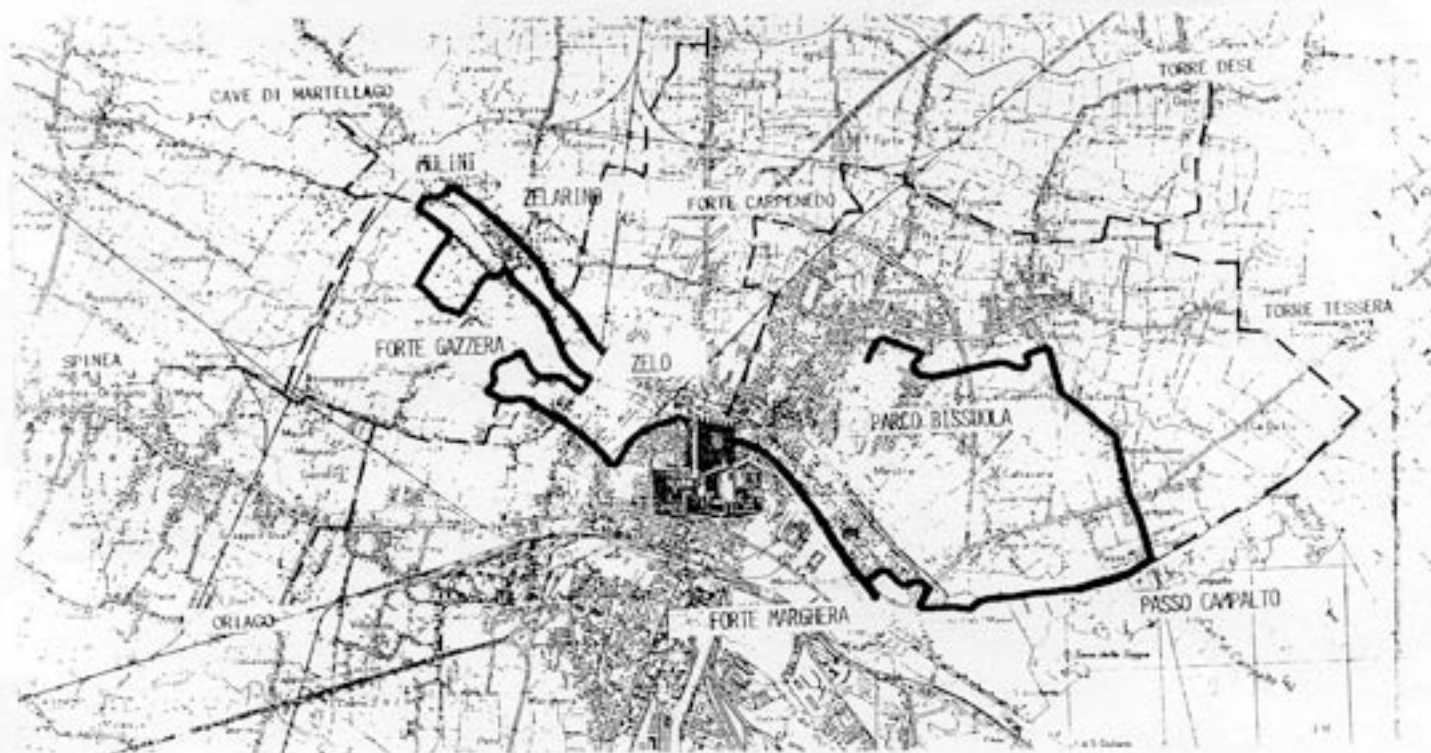
DAL MARZENEGO ALLA LAGUNA

o 1° itinerario

Domenica 12 ottobre 1986;  
da Piazza Ferretto a Forte  
Gazzera - al Marzenego

o 2° itinerario

Domenica 19 ottobre 1986;  
da Piazza Ferretto a Forte  
Marghera alle Barene



Partenza alle ore 9 da Piazza Ferretto

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Ai partecipanti sarà distribuito un pieghevole che illustra la principali caratteristiche degli itinerari. Sono previste delle soste e delle visite a Forte Marghera e Forte Gazzera.

### ● ITINERARIO OVEST (Piazza Ferretto, Forte Gazzera, Mulini del Marzenego)

La partenza é prevista da Piazza Ferretto alle ore 9 di domenica 12 ottobre, si esce per v. Poerio e si prosegue per v. Riviera XX settembre, si passa lungo il giardino di villa Querini in v. Circonvallazione, poi si percorre v. Olimpia e-utilizzando il ponticello di legno-si raggiunge il giardino pubblico dei Sabbioni che affianca la ferrovia VE - TS e si arriva in v. Gazzera alta dove in una breve sosta si evidenzieranno gli edifici di valore storico e testimoniale. Una piccola via a sinistra della chiesa permette di arrivare al Forte Gazzera che si aggira (e si visita?) tornando sulla v. Brendole; attraversato il cancello dell' impianto ASPIV della Gazzera si raggiunge l' argine del Marzenego che si percorre verso Zelarino e dal quale si può vedere molto bene da sud il complesso di Zelo , villa Barbarich e il Mulino Ronchin. Affiancando villa Zino , si torna su v. Brendole per poi percorrere più a sud v. Sardi dove si visiterà una vecchia chiesetta con alcuni edifici di interesse storico. Attraverso stradine, un tratto di v. Selvanese ed un sentiero ci si porta sino al Mulino ex Foscari sul Marzenego. Da qui si inizia il ritorno per v. Castellana, si attraversa Zelarino e si conclude l' itinerario nel nucleo di Zelo.

### ● ITINERARIO EST (Piazza Ferretto, Forte Marghera, Laguna)

La domenica successiva 19 ottobre con appuntamento alle ore 9 nuovamente in Piazza Ferretto, partirà il secondo itinerario che si dirige verso la laguna. Tra Piazza Barche e la testata del Canal Salso si notano la casa dei Barcaioli e manufatti di archeologia industriale. Raggiunto il Forte Marghera per la via omonima lo si visita, indi, tornando un pò indietro su v. Forte Marghera, si attraversa la parte finale del quartiere S. Marco e si osserva il giardino pubblico su v. Vespucci, interessante per le sue essenze arboree. Si attraversa lo snodo viario di S. Giuliano e si entra nel Parco utilizzando la strada sterrata esistente. Successivamente si oltrepassa il depuratore e, costeggiando il canale Osellino e le barene , si arriva a Passo Campalto . Si risale v. Gobbi per il ritorno, si attraversa il centro di Campalto e poi si piega per v. Vallenari fino a raggiungere il Parco Bissuola dove termina l' itinerario.



Realizzata da prima mattina con un obiettivo preciso: riscoprire la città dalla bicicletta

# Quei cento temerari in sella

Rivi promette  
«Pista ciclabile  
entro l'anno»

LA PEDALATA è stata tranquilla, con soste continue, ma lo stesso, alla fine c'era chi aveva le gambe indolenzite e un po' di fiatone. Ma la soddisfazione era generale, tutti contenti di questa "bicicletta" in compagnia che ha fatto scoprire angoli nascosti della periferia mestrina. Per qualcuno è stata una vera sorpresa, per altri, quelli più avanti negli anni, quasi un salto indietro, nella gioventù. Come per Roberto Massaro che ricorda quando andava a fare i bagni nel Marzenego. «Ho imparato a nuotare in questo canale — dice — da ragazzo

eravamo spericolati, ci tuffavamo dall'alto del molino Ronchin nel Marzenego. Adesso a fare il bagno in queste acque si rischia la leptospirosi, ho poi scoperto che hanno trasformato in una discarica un laghetto che c'era da queste parti». Roberto Massaro, appassionato delle ruote, ieri era l'unico vestito da perfetto ciclista, e faceva un figurone in sella alla sua bicicletta da corsa con ruote lenticolari. La famiglia Farnea ha partecipato al completo alla bicicletta. Papà Gastone, mamma Laura e i due figli, Raul (12 anni) e Sara (14 anni) invece di mettersi in auto e fare le code per raggiungere la spiaggia, hanno pensato ad una domenica diversa dal solito «montani dall'ossido di carbonio degli scarichi delle macchine». «Quasi quasi mi piacerebbe che ogni tanto venis-



Due immagini della bicicletta di ieri mattina  
Errebi

beiche radiofoniche, ieri ha tirato fuori la sua bici. «Ce l'ho da tre anni, ma l'avrò usata solo quattro volte, adesso ho però deciso di partecipare tutte le domeniche a questa iniziativa». «Andare in bici è bello — dice la signora Elena — ma servirebbero delle piste ciclabili apposte, quando c'è traffico non me la sento di uscire in bicicletta». Il gruppo è già partito da piazza Ferretto e arriva di corsa con la sua bici il prosindaco Gianni Rivi, seguito dal segretario Franco Scantamburlo, pure lui in sella alla sue due ruote.

Gruppi ciclo botanico) erano stati costretti a rinviare la pedalata a questa primavera.

Ieri il tempo non ha fatto i capricci, tutti in bici perciò per il primo itinerario «alla scoperta dei valori ambientali della terraferma» com'è scritto nell'opuscolo distribuito ai partecipanti della manifestazione. Una vera guida per un itinerario ciclabile che va dal Marzenego alla laguna, attraverso strade conosciute e tratte di argine, con le informazioni sui vari luoghi che si toccano: villette, mulini, edifici storici, in molti casi posti poco conosciuti, mezzi abbandonati e trascurati. Luoghi che potrebbero essere recuperati o valorizzati, come i molini lungo il Marzenego (all'interno del molino Fabris di Zelarino vi sono anco-

ra i macchinari elettrici), il centro della Gazzera (dove un condominio ha coperto la visuale e gli spazi di una villa con barchessa), l'oratorio di via Sardi, Forte Gazzera. La guida fornisce informazioni anche sulla flora e fauna esistente.

Dopo il primo appuntamento di ieri lungo l'itinerario ovest, verso Gazzera e Zelarino, lungo i mulini del Marzenego, domenica prossima la bicicletta sarà lungo l'itinerario est, con visita a Forte Marghera, toccando poi San Gualiano, Campalto e Carpenedo. Appuntamento sempre alle nove in piazza Ferretto. Altre «pedalate ecologiche» sono in programma nelle domeniche successive, promosse dall'Università Verde, il 24 maggio nel miranese e il 30 maggio fino a Pellerina.

si Mestri anche varie persone anziane. Giuseppe Boldrin di anni ne ha 67, il suo amico Orsildo Fraccaro 65. «Noi giovani ultrasessantenni — dicono — andiamo in bici per tenerci in forma. Questa iniziativa è proprio bella, tra

l'altro fa conoscere luoghi che neanche noi conosciamo bene, pur essendo nati e vissuti qui a Mestre». Nello Baresi, 63 anni, è un pittore. Spesso va in giro da solo in bici con la sua tavolozza per trovare scorcio curiosi da dipingere.

Ieri si è aggregato al gruppo «per verificare con altri le sensazioni che può dare questa città, la campagna attorno — spiega — per trovare particolari che mi sono sfuggiti». Patrizia Dal Mistro, casalinga e conduttrice di ru-

tonici incontrati, molti abbandonati o degradati e che potrebbero venire recuperati, mentre Livio Locatelli, del gruppo ciclobotanico, ha fornito a chi chiedeva informazioni sulle varie piante.

Carzio Petteno

La manifestazione organizzata dal Cval Ammirante

Al Prosindaco per la  
Terraferma

All' Ufficio ragioneria  
del Comune di Venezia

Spese sostenute dall' Associazione per le elaborazioni relative all' iniziativa promossa dal Comune "In bicicletta, dal Marzenego alla laguna":

- n° 2 tavolette IGM alla scala 1:50000 necessarie come base per il disegno apparso nel manifesto £ 8.000
- n° 6 elementi della Carta Tecnica Regionale relativi alle zone interessate e necessarie come base per i disegni degli itinerari pubblicati nel pieghevole e nella guida £ 30.000
- riduzioni xerografiche dalla scala 1:5000 alla scala 1:20000 £ 32.000
- riduzione xerografica in scala degli itinerari da 1:10000 al formato A4 £ 16.000
- copie eliografiche dei disegni elaborato e dei rilievi utilizzati come illustrazioni nella "guida" £ 26.000
- trasferibili e nastri grafici, carta da lucido e acetati, e altri materiali per le stesure grafiche £ 45.000
- fotocopie di estratti bibliografici, dei testi elaborati, di illustrazioni d' archivio e varie £ 10.000
- n° 10 pellicole dispositive, n° 3 pellicole negative e stampa di documentazione fotografica:
  - beni architettonici ed ambientali £ 180.000
  - specifica documentazione su flora £ 38.000
  - specifica documentazione su avifauna £ 15.000
- n° 10 sopralluoghi per la documentazione fotografica, le indagini sui manufatti, le località, i beni naturalistici;  
n° 6 sopralluoghi per la verifica degli itinerari; per il solo rimborso delle spese di trasporto £ 60.000

Il totale della spesa é di £ 460.000 da parte di tutte le associazioni.

Distinti Saluti.

Mestre 22/10/1986

  
Il Presidente

arch. Giorgio Sarto